

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta (d'ora in poi per brevità: "Confservizi"), codice fiscale 80102000017, con sede in Torino, Corso Siccardi, 15, in persona del Presidente Paolo Romano;

e

la **Camera valdostana delle imprese e delle professioni** (d'ora in poi per brevità: la "Chambre"), codice fiscale 91046340070, con sede in Aosta, Piazza Chanoux, 15, in persona del Presidente Pierantonio Genestrone,

premessi che

- il ricorso a procedure di risoluzione alternativa delle liti è un fenomeno in costante espansione, sia a livello internazionale che interno, e che tanto il legislatore europeo, quanto quello italiano manifestano una crescente sensibilità nei confronti della tematica;
- nell'ambito delle loro finalità istituzionali, che le collocano quali enti di regolazione del mercato che agiscono nell'interesse dell'economia, le Camere di commercio gestiscono i servizi di giustizia alternativa in condizioni di neutralità, imparzialità ed indipendenza;
- la conciliazione costituisce una risposta rapida, qualificata ed efficiente alla domanda di giustizia proveniente dalla collettività. Fondandosi sul dialogo tra le parti, rappresenta uno strumento di risoluzione delle controversie non avversariale, avente quale obiettivo l'individuazione di soluzioni che soddisfino i reciproci interessi, configurandosi pertanto quale metodo altamente civile di soluzione delle liti;
- la conciliazione è una procedura particolarmente adatta alle liti che coinvolgono il consumatore/utente, ma può applicarsi altresì alle controversie tra operatori professionali e a quelle con gli enti pubblici;
- le parti ritengono che lo strumento della conciliazione possa costituire una valida alternativa all'immediato ricorso alla giustizia ordinaria, con vantaggi in termini di tempi, costi ed efficacia;
- Confservizi è il sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela le Aziende e gli Enti che gestiscono i pubblici servizi a cui aderiscono le imprese elencate nell'allegato a) (di seguito denominate "imprese associate");
- Confservizi ha tra i suoi compiti:
 - la valorizzazione, lo sviluppo industriale e territoriale dei servizi;
 - il miglioramento della qualità dei servizi stessi e la soddisfazione dei cittadini e delle imprese clienti-utenti;
- Confservizi intende dunque promuovere la messa a disposizione delle locali imprese associate, degli utenti e dei cittadini in genere strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie così da consentire una riduzione dei tempi e dei costi di soluzione delle liti;
- Confservizi ritiene che la conciliazione possa rispondere con efficacia alle esigenze ed aspettative dei cittadini e delle imprese come valida alternativa per risolvere le attuali problematiche dei giudizi ordinari, favorendo trasparenza, celerità, economicità ed efficienza, contribuendo altresì ad offrire un'immagine delle imprese associate moderna e qualificata, vicina alle reali esigenze del cittadino;
- al fine di promuovere in tutte le sedi utili il ricorso alla conciliazione Confservizi ha deliberato, in data 17 settembre 2008, di stipulare in tal senso un protocollo d'intesa con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni;

visti

- l'art. 2, lett. j), della legge regionale 20 maggio 2002 n. 7, "Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta", il quale attribuisce alla Chambre la promozione della costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti;
- l'art. 3, comma 4, dello Statuto della Chambre che attribuisce alla stessa funzioni di regolazione del mercato;
- l'art.2 dello Statuto di Confservizi Piemonte – Valle d'Aosta;
- l'art. 141 del D. Lgs 206/2005 (codice di consumo);

considerato che

- l'obiettivo comune è quello di facilitare il ricorso delle parti allo strumento indicato per risolvere in tempi brevi e a costi contenuti le controversie che possono insorgere tra utenti ed imprese;
- la conciliazione è una procedura alternativa alla giustizia ordinaria, nella quale un conciliatore imparziale ed indipendente aiuta le parti a trovare un accordo reciprocamente soddisfacente, senza imporre alcuna decisione, ferma restando la facoltà di adire l'autorità giudiziaria nel caso in cui non venga raggiunta una composizione della vertenza;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

La Chambre mette a disposizione di Confservizi e delle locali imprese associate i propri servizi per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra le stesse e qualunque soggetto pubblico o privato, quali, a titolo esemplificativo:

- i rapporti tra le imprese e i loro utenti;
- i rapporti tra le imprese e i cittadini in genere;
- i rapporti tra le imprese e i loro fornitori di beni e prestatori di servizi;

Articolo 3

Confservizi si impegna a promuovere e a facilitare l'adesione delle imprese associate alle procedure di conciliazione della Chambre, con riferimento alle controversie in cui siano coinvolte, prima che venga intrapresa un'eventuale azione giudiziaria. A tal fine, Confservizi si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche all'elenco delle imprese associate di cui all'allegato a).

Articolo 4

Confservizi si impegna a promuovere il ricorso al servizio di conciliazione di cui all'art. 3 mediante l'inserimento nei contratti, nelle convenzioni, negli accordi di programma, nelle intese e in

qualunque atto che recepisca obbligazioni tra o verso soggetti giuridici (d'ora in poi per brevità "contratti") tra:

Confservizi, le imprese associate ed i soggetti pubblici o privati con i quali le stesse collaborano e hanno rapporti commerciali;

le imprese associate e gli utenti di servizi dalle stesse eventualmente erogati e i cittadini occasionalmente coinvolti.

Con cadenza semestrale, Confservizi trasmetterà alla Chambre un report relativo all'inserimento delle clausole di conciliazione da parte delle imprese associate e alla gestione del contenzioso con l'utenza.

Art. 5

I procedimenti di conciliazione di cui al presente protocollo si svolgeranno in base al regolamento di conciliazione della Chambre vigente (all. b) al momento della presentazione della domanda.

Art. 6

Confservizi e la Chambre si impegnano ad intraprendere iniziative congiunte per la diffusione dei mezzi di risoluzione alternativa delle controversie ed in particolare della conciliazione.

Art. 7

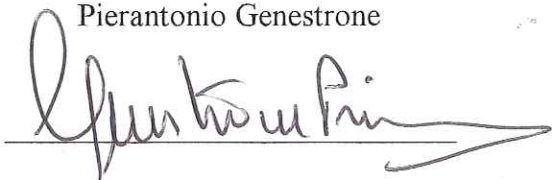
Il presente protocollo d'intesa è efficace dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2011 e sarà rinnovato tacitamente alla scadenza, per un periodo di due anni. Ciascuna parte potrà impedire il rinnovo automatico a ciascuna scadenza, inviando apposita comunicazione all'altra parte a mezzo raccomandata A/R, entro un termine non inferiore a trenta giorni prima della scadenza suddetta.

In tale ipotesi le parti si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Aosta, 16 ottobre 2009

Camera valdostana delle imprese e
delle professioni

Pierantonio Genestrone



Confservizi Piemonte-Valled'Aosta

Paolo Romano

